



**IIS FRANCESCO
REDI** PATERNÒ
BELPASSO
BIANCAVILLA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNÒ - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013

Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTF01601G (C.I.R.HHC00_02)

Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTP501601D (C.I.R. HHC00_04)

Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03)

C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.gov.it - ctis016003@pec.istruzione.it

EDUCAZIONE CIVICA

PIANO DELLE ATTIVITA' a.s. 2023-2024

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, norma recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Tre le principali linee guida ispiratrici del piano di lavoro complessivo per l'anno in corso:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE,

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo anno di corso; con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla

cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Le presenti Linee guida provvedono ad individuare i traguardi di competenze, già previsti, rinviando all'a. s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine dell'iter formativo delle scuole secondarie, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), e dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).

DEFINIZIONE ED ATTUAZIONI DEI CURRICOLI DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto attiene al nostro istituto la definizione dei curricoli secondo criteri di trasversalità nelle varie discipline segue i percorsi già definiti nell'a. s. 2020-2021, e si diversifica adattandone i contenuti, i tempi e i metodi alle varie tipologie di indirizzo presenti nella scuola, ferma restando la regola proveniente dal dettato della legge ministeriale, che fa riferimento ad un monte ore annuo complessivo di 33 ore. In applicazione allo spirito della legge (ope legis). I curricoli sono scanditi per Conoscenze, Abilità e Competenze e definiti nei criteri di valutazione per fasce di livello, rispetto al precedente a. s. la definizione dei curricula di educazione civica è passata attraverso la consultazione dei vari Dipartimenti, i quali, a loro volta, hanno svolto il ruolo di cinghia di trasmissione delle proposte didattiche nei vari Consigli di Classe.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE:

1. Il RICONOSCIMENTO DELL'ALTRO: conoscere e incontrare il mondo del Volontariato, dell'associazionismo Belpassese e dell'hinterland per comprenderne le motivazioni e conoscere i servizi. Ottobre 2023: GIORNATE DELLA DONAZIONE DEL SANGUE, classi coinvolte: Quarte e Quinte Liceo e ITIS.
2. PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE: educazione all'affettività e sessualità contro ogni disparità. Incontro con gli operatori del Consultorio familiare di Belpasso "Etna Sud". Novembre 2023, classi coinvolte: Terze Liceo, ITIS, IPAA (Paternò).
3. GIORNATA DEL "25 NOVEMBRE": ASSEMBLEA STUDENTESCA INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE "FOR LIFE" (tutte le classi Liceo e ITI).
4. SCUOLA AMBASCIATRICE DELL'EUROPA: Visita al Parlamento di Strasburgo delle classi vincitrici del Concorso "Euroscola" 2023 che ha visto il nostro Istituto vincitore tra duecentoquindici scuole del territorio nazionale. Classi coinvolte: Quarta A e B liceo, Quinta A Liceo. Novembre 2023.
5. INCONTRO CON FIGURE DI ALTO PROFILO: I TESTIMONI DELL'UMANO. Il martirio del beato giudice Rosario Livatino e del beato don Pino Puglisi, per una identificazione/ ricerca dei valori etici e civili oggi. Dicembre 2023: classi coinvolte Triennio Liceo e Itis.

6. GIORNATA DELLA MEMORIA: contro ogni forma di razzismo e discriminazione. Partecipazione al musical "L'urlo del silenzio". Classi coinvolte: Triennio Liceo e ITIS. 24/25 Gennaio 2024. Per le Quinte visione del film "Oppenheimer".

7. IDENTITA' E RISPETTO DELL'ALTRO: attività di approfondimento su Bullismo e cyberbullismo, marzo 2024. Classi coinvolte: Biennio e Terze Liceo e ITIS.

8. GIORNATA DEL DIALOGO INTERCONFSSIONALE E INTERRELIGIOSO: Educare alla costruzione di personalità e società di Pace. Incontro con esponenti delle diverse fedi religiose presenti nel Territorio. Marzo 2024 (periodo pasquale). Classi coinvolte: Terze e Quarte Liceo e ITIS.